

Cgil: contro i tagli azienda unica per il trasporto

PESCARA. «I tagli al trasporto pubblico previsti dalla manovra, stanno generando allarme e preoccupazione in tutto il Paese. Avanziamo l'assoluta necessità di procedere con estrema urgenza, (come peraltro già avvenuto in altre realtà regionali) all'apertura di un confronto allargato a tutte le parti coinvolte dalle ricadute della manovra sui trasporti».

A sostenerlo è una lettera inviata al presidente della regione, Gianni Chiodi da Domenico D'Aurora, per la Cgil Abruzzo, e Luigi Scaccialeppe, per la Filt il sindacato dei lavoratori del trasporto della Cgil.

I due sindacati ricordano di aver messo «in guardia la Regione rispetto alla volontà di alcune aziende pubbliche del settore di procedere rapidamente alla revisione dei propri organigrammi, introducendo nuove e numerose figure apicali non necessarie, non funzionali all'impresa e, soprattutto, inopportune rispetto ai provvedimenti disposti dalla manovra economica varata recentemente dal governo nazionale». Secondo la Cgil, è «indispensabile, prima di ipotizzare eventuali riduzioni dei servizi ed annessi tagli occupazionali, procedere all'attivazione di quel processo di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi con l'eliminazione delle sovrapposizioni e degli sprechi più volte denunciati negli anni. Un esempio su tutti la realizzazione dell'azienda unica».

